

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE N. 45

Oggetto: parere sul disegno di legge n. 168/XVI relativo a: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali» nonché sul disegno di legge 169/XVI relativo a: «Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027»

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle persone del Presidente dottor Fabio Michelone e dei componenti ordinari: dottor Pietro Boraschi e dottor Marco Ricciardiello;

- preso in esame il disegno di legge n. 168/XVI recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali», composto da 59 articoli per complessivi 11 capi e 2 allegati;
- preso in esame il disegno di legge n. 169/XVI concernente: «Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027», composta dai seguenti articoli: Art. 1 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027; Art. 2 - Allegati al bilancio di previsione finanziario; Art. 3 - Programmazione dei lavori pubblici; Art. 4 - Allegati; Art. 5 - Variazioni di bilancio; Art. 6 - Entrata in vigore;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118; ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 15 giugno 2022, n. 14, che al primo comma così recita: «Il Collegio esprime parere obbligatorio sui disegni di legge di stabilità, di approvazione del bilancio di previsione [...]».

Il Collegio ha pertanto verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Dirigenti responsabili degli Uffici, di volta in volta interessati, che le previsioni relative al

.....

triennio 2025 - 2027 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile regionale tiene conto delle disposizioni contenute nel decr. 118 cit. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ed in particolare dell'art. 79 del decr. cit.. Ossia che per effetto dell'accordo bilaterale Stato – R.A.V.A. del 21 luglio 2015 le parti si sono impegnate ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui decreto ult. cit. nei confronti della Regione e degli enti locali, con o senza norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto posticipati di un anno rispetto a quelli previsti per le regioni a statuto ordinario, vale a dire a decorrere dall'esercizio 2016. La Regione ha quindi recepito l'impegno con legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (art. 27) stabilendo l'applicazione delle suddette norme e schemi di bilancio a decorrere dal 2016, anche per gli enti locali del proprio territorio.

L'armonizzazione in parola garantisce, attraverso l'omogeneità degli schemi di bilancio e dei principi contabili, la comparazione delle informazioni di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni e la verifica del rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio, quale bene pubblico costituzionalmente tutelato, e dei vincoli di finanza pubblica che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Quadro delle entrate e della spesa

Il bilancio di previsione 2025/2027 risulta predisposto in ottemperanza alla legislazione vigente (ovvero il disposto della lett. a), co. 1 (e dell'all. 9 al predetto decr.) oltre che del co. 5 art. 11 cit.) e nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio, in conto competenza, tra entrate finali e spese finali, nonché degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. L'equilibrio generale di bilancio è ottenuto anche attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Di seguito si riporta il prospetto delle entrate per il triennio 2025/2027:

Tit	Denominazione	Cassa 2025	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
	Fondo di cassa all'1/1/2025	925.000.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		14.882.083,12	2.898.027,45	211.776,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		134.712.126,77	42.157.461,77	621.002,39
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		20.274.100,66		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		20.274.100,66		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.338.511.544,89	1.318.311.544,89	1.348.641.544,89	1.355.771.544,89
2	Trasferimenti correnti	70.828.562,16	44.101.263,05	32.257.110,43	22.645.823,90



3	Entrate extratributarie	163.237.661,57	165.720.302,72	135.054.754,77	98.386.272,43
4	Entrate in conto capitale	151.229.124,57	82.953.838,62	29.817.503,58	13.111.550,39
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.070.000,00	15.035.000,00	15.035.000,00	16.035.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	101.579.884,00	101.379.884,00	101.329.884,00	101.279.884,00
	Totale titoli	1.840.456.777,19	1.727.501.833,28	1.662.135.797,67	1.607.230.075,61
	Totale generale delle entrate	2.765.456.777,19	1.897.370.143,83	1.707.191.286,89	1.608.062.854,01

E per quanto concerne le spese:

Tit	Denominazione	Cassa 2025	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
1	Spese correnti	1.812.024.418,73	1.394.166.901,37	1.371.759.654,63	1.344.829.033,25
	-di cui fondo pluriennale vincolato		2.898.027,45	211.776,01	91.520,00
2	Spese in conto capitale	808.834.346,09	381.071.003,40	209.348.667,26	133.900.115,39
	-di cui fondo pluriennale vincolato		211.424.256,78	89.913.512,40	8.637.708,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	15.003.000,00	15.003.000,00	19.003.000,00	26.003.000,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
4	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	7.599.355,06	5.749.355,06	5.750.081,00	2.050.821,37
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	121.995.657,31	101.379.884,00	101.329.884,00	101.279.884,00
	Totale titoli	2.765.456.777,19	1.897.370.143,83	1.707.191.286,89	1.608.062.854,01
	Totale generale delle spese	2.765.456.777,19	1.897.370.143,83	1.707.191.286,89	1.608.062.854,01

Il collegio prende atto che il bilancio 2025 - 2027:

- a) contiene per l'esercizio 2025 le previsioni di cassa;
- b) nell'esercizio 2025 è appostato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che, per l'annualità in oggetto, si attesta ad euro 20.274.100,66 (cfr. parte relativa a questa voce);
- c) riporta per ogni annualità, quale prima voce delle entrate, il FPV, distinto nella parte corrente e in quella in conto capitale. L'ammontare complessivo è pari a quanto si stima di registrare nella parte "spesa" a chiusura dell'esercizio precedente;
- d) contiene l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Nel merito il Collegio rileva che le previsioni di entrata di cui al titolo 1 sono formulate sull'andamento della finanza regionale conseguente alle entrate accertate nei rendiconti annuali dal 2019 al 2023 e tenendo conto della verifica più aggiornata sull'andamento delle entrate

complessive nel corso del 2024, nonché sulle stime formulate a livello nazionale contenute nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) presentata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024.

La sottostante tabella sintetizza i valori accertati riferiti agli ultimi cinque esercizi, la loro media ed il valore stanziato nel bilancio di previsione 2025

Anno	Tipologia: 101 imposte, tasse e proventi assimilati	Tipologia: 103 tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	Totale
2019	165.080.110,01	1.072.039.394,89	1.237.119.504,90
2020	113.774.847,14	1.035.917.076,26	1.149.691.923,40
2021	129.958.434,71	970.996.904,67	1.100.955.339,38
2022	144.023.588,03	1.149.792.922,79	1.293.816.510,82
2023	149.786.000,00	1.097.595.544,89	1.247.381.544,89
totale	702.622.979,89	5.326.341.843,50	6.028.964.823,39
media quinquennio	140.524.595,98	1.065.268.368,70	1.205.792.964,68
previsione ass. 2024	149.786.000,00	1.092.567.864,97	1.242.353.864,97
Stanziato 2025	140.166.000,00	1.178.145.544,89	1.318.311.544,89

Le entrate del Titolo 2 sono riconducibili prevalentemente, come descritto nella relazione al bilancio, a fondi statali, derivanti anche dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a fondi relativi alla programmazione europea, costituiti da una quota eurocomunitaria e da una quota di cofinanziamento statale. Sono poi iscritte le somme trasferite dallo Stato a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione IRPEF (cfr. co. 4 art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e D.M. 18 marzo 2022), nonché a titolo di compensazione della riduzione Irap (cfr. co. 9 legge ult. cit.). Le entrate del Titolo 3 "Entrate extratributarie" passano da euro 165.720.302,72 (2025) ad euro 135.054.754,77 (anno 2026) ed infine ad euro 98.386.272,43 (anno 2027).

Esse comprendono i proventi della vendita di beni e servizi ed i proventi derivanti dalla gestione dei beni, i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, gli interessi attivi ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Strettamente connesso all'andamento delle entrate proprie è il grado di autonomia finanziaria rappresentata dalle risorse derivanti da tributi propri e da compartecipazioni erariali aventi ad oggetto il gettito riferibile ai rispettivi territori, calcolato dal rapporto tra la somma delle entrate di cui ai titoli 1 e 3 e il totale delle entrate correnti (somma dei titoli 1, 2 e 3). In termini numerici è il seguente:

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Entrate tit 1 + tit. 3	1.484.031.847,61	1.483.696.299,66	1.454.157.817,32
Entrate tit 1 + tit. 2 + tit. 3	1.528.133.110,66	1.515.953.410,09	1.476.803.641,22
Percentuale	97,11%	97,87%	98,47%

Il titolo 4 contiene, tra le altre, le Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, pari ad euro 359.200,00 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027. Inoltre nel bilancio è inserito l'allegato: «Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari» (ovvero l'elenco dei beni immobili di proprietà regionale non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali).

Il risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 mostra un avanzo pari ad euro 530.872.841,04 (vedasi l'allegato A alla proposta di bilancio di seguito riportato):

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio (+) 2024	525.753.952,80
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	584.988.353,89
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.622.200.812,16
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	1.997.152.377,65
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	5.022.068,32
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	998.378,05
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	731.767.050,93
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	288.000.000,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	363.000.000,00
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.300.000,00
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	26.000.000,00
(-) Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	149.594.209,89
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	530.872.841,04

Il risultato di amministrazione è così scomposto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	25.511.975,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	6.178.694,87
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.045.855,98
Fondo contenzioso	12.354.941,07
Altri accantonamenti	127.379.394,68
	B) Totale parte accantonata
	181.470.862,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	66.678.248,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.575.503,21



Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.212.528,66
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	89.466.280,75
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	259.935.698,27

Dall'esame della suddetta tabella risulta che:

- il saldo della gestione di competenza (accertamenti - impegni) è quantificato in euro 374.951.565,49 alla data di predisposizione del bilancio e in euro -75.000.000,00 per il restante periodo dell'esercizio;
- il saldo della gestione dei residui (somma algebrica delle variazioni dei residui attivi e passivi) è quantificato in euro - 4.023.690,27 alla data di predisposizione del bilancio e in euro 23.700.000,00 per il restante periodo dell'esercizio. Il saldo complessivo risulta pertanto positivo e ammonta a euro 19.676.309,73;
- applicate le suddette correzioni algebriche al risultato di amministrazione iniziale, tenuto conto degli effetti del FPV a inizio esercizio (euro 584.988.353,89) e a fine anno (euro 149.594.209,89), il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 è stimato in euro 530.872.841,04;
- il Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (pari ad euro 149.594.209,89) corrisponde con quanto iscritto nell'annualità 2025 del bilancio di previsione. Inoltre la seconda parte del prospetto espone la composizione del citato risultato, distinguendo la parte accantonata (euro 181.470.862,02), quella vincolata (euro 89.466.280,75) e quella destinata agli investimenti (quantificata pari a zero). Ne deriva che la «parte disponibile» risulta essere pari a euro 259.935.698,27.

Per l'esercizio in esame, l'Amministrazione ha correttamente utilizzato, in sede di previsione, una quota del risultato presunto di amministrazione pari a euro 20.274.100,66. Tale quota ha trovato iscrizione come posta a sé stante tra le prime voci del prospetto delle entrate del bilancio. La nota integrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5, lett. b) e c), decr. n. 118 cit., e l'allegato a/2), fornisce dettagliata illustrazione circa la composizione e l'utilizzo delle suddette quote vincolate del risultato di amministrazione.

Gli equilibri di bilancio

La manovra di bilancio regionale è definita sulla base della legislazione vigente.

Le tabelle degli equilibri e del pareggio di bilancio, contenute nel bilancio di previsione 2025 - 2027 e nei relativi allegati danno dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del conseguimento del pareggio fra le entrate finali e le spese finali, degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, quali principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica. In particolare essa è la seguente (con l'omissione delle righe del modello con saldi pari a zero):

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	10.272.595,10	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.882.083,12	2.898.027,45	211.776,01
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.528.133.110,66	1.515.953.410,09	1.476.803.641,22
Spese correnti	(-)	1.394.166.901,37	1.371.759.654,63	1.344.829.033,25
- di cui fondo pluriennale vincolato		2.898.027,45	211.776,01	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.173.000,00	8.173.000,00	8.173.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	3.968.000,00	9.968.000,00
Rimborso prestiti	(-)	5.749.355,06	5.750.081,00	2.050.821,37
A) Equilibrio di parte corrente		145.198.532,45	129.200.701,91	111.994.562,61
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	10.001.505,56	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	134.712.126,77	42.157.461,77	621.002,39
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	82.953.838,62	29.817.503,58	13.111.550,39
Spese in conto capitale	(-)	381.071.003,40	209.348.667,26	133.900.115,39
- di cui fondo pluriennale vincolato		42.157.461,77	621.002,39	237.747,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.173.000,00	8.173.000,00	8.173.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	32.000,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-145.198.532,45	-129.200.701,91	-111.994.562,61
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	15.035.000,00	15.035.000,00	16.035.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	15.003.000,00	19.003.000,00	26.003.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		32.000,00	-3.968.000,00	-9.968.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Per quanto concerne il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali la situazione è la seguente:

A) Equilibrio di parte corrente		145.198.532,45	129.200.701,91	111.994.562,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	10.272.595,10	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		134.925.937,35	129.200.701,91	111.994.562,61

Fondi di riserva e di accantonamento

Il Collegio rileva che nella proposta di bilancio 2025/2027 risultano accantonate risorse per il 2025 pari a complessivi euro 106.157.415,09, come si evince dal prospetto che segue:

DENOMINAZIONE	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
FONDO DI RISERVA			
Spese correnti	35.758.219,07	36.748.762,52	37.515.760,17
Spese in conto capitale	1.043.090,94	0,00	0,00
totale	36.801.310,01	36.748.762,52	37.515.760,17
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
Spese correnti	5.453.147,57	5.455.537,35	5.450.590,69
Spese in conto capitale	6.461,12	6.461,12	6.461,12
Totale	5.459.608,69	5.461.998,47	5.457.051,81
- ALTRI FONDI			
Spese correnti	61.196.496,39	64.986.920,39	70.478.406,39
Spese in conto capitale	2.700.000,00	3.712.000,00	3.712.000,00
Totale	63.896.496,39	68.698.920,39	74.190.406,39
TOTALE GENERALE	106.157.415,09	110.909.681,38	117.163.218,37

In merito al fondo di riserva esso è stato determinato in forza del disposto dell'art. 48 del decr. 118 cit..

Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità il collegio prende atto che la Regione ha, calcolato l'accantonamento secondo le indicazioni della Corte dei conti (cfr. Deliberazione n. 6 del 28 aprile 2021 - relativa alla verifica del bilancio di previsione della Regione 2020/2024). Per meglio dire considerando nella misura piena (ovvero il 100 per cento) come riscossi gli importi presenti in capitoli con saldo zero (anziché non considerandoli come prima fatto dall'Amministrazione regionale).

Il Collegio ha quindi riscontrato la correttezza dei conteggi eseguiti, vale a dire che sono state selezionate le entrate sulle quali applicare il Fondo e per ogni relativo capitolo è stata calcolata, per ognuno degli ultimi 5 anni (dal 2019 al 2023) la percentuale di riscossione (incasso/accertamento). È stato poi ulteriormente calcolato con media (semplice) sul quinquennio citato il rapporto tra incassato ed accertato e per complemento a 100 il valore dell'aliquota da applicare all'importo stanziato a bilancio nel bilancio 2025/2027.

Concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica

È stata dalla Regione accantonata nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma 03 (Altri fondi), quale concorso al riequilibrio della finanza pubblica la quota di euro 82.819.846,06 per l'anno 2025, ridotta ad euro 82.246.000,00 per ciascun anno del biennio 2026/2027.

Tale somma è stata determinata ai sensi del disposto del co. 559 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in euro 82.246.000 a cui si aggiunge, per l'anno 2025, la quota parte del contributo previsto dal co. 850 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede, per il periodo dal 2023 al 2025, un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica che per la Regione Valle d'Aosta, come ripartito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 ottobre 2023, è di euro 573.846,06.

Per completezza, a tale concorso, occorre richiamare il contributo richiesto ai Comuni valdostani, per complessivi euro 495.456, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, emanato ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), come modificati dall'articolo 6ter del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, che per l'anno 2025 è posto a carico del bilancio regionale dall'articolo 11 del DDL di stabilità 2025-2027.

Fondo spese legali e rischi contenzioso

In ordine al fondo spese legali e rischi di contenzioso, il Collegio, rileva che l'accantonamento al Fondo contenzioso nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024, ai sensi del punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011), ammonta a euro 12.354.941,07, sostanzialmente in linea rispetto al valore risultante dal rendiconto 2023, ossia euro 12.420.866,20.

Inoltre rileva come risulta dalla sua iscrizione nella voce «altri fondi», che nella proposta di bilancio in esame risultano accantonate risorse pari ad euro 1.600.000 per l'anno 2025, euro 1.500.000 per l'anno 2026 ed euro 1.400.000 per l'anno 2027. Al riguardo il Collegio riscontra che la quantificazione è stata determinata sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente volto a stimare il rischio di soccombenza ad opera dell'Avvocatura generale regionale.

Accantonamento Fondo perdite società partecipate

La Regione, in applicazione delle norme di legge (cfr. co. 550 - 552, art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed art. 21 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), ha accantonato, nel rendiconto 2023, la somma di euro 10.660.884,91, senza utilizzarla nel corso del 2024.

Tuttavia, sulla base delle reali necessità (cfr. i bilanci degli Enti partecipati finora approvati), la stessa risulta in esubero per euro 615.028,93. Tale somma è quindi liberata (cfr. art. 21 decr. 175

.....

cit. e co. 3, art. 46 decr. 118 sopra cit.), con conseguente riduzione, in questa sede, del fondo ad euro 10.045.855,98:

La relazione in esame illustra dettagliatamente il percorso logico giuridico seguito dalla Regione per il calcolo della suddetta somma di euro 615.028,93 (cfr. pag. 8 della Nota integrativa) e tale motivazione è, a giudizio di questo collegio, esente da censure.

Accantonamenti per Altri fondi

Tra gli altri accantonamenti si segnalano euro 51.053.825, 39 per rinnovi contrattuali del personale regionale triennio 2022/2024 ed euro 45.058.036,00 per rinnovi contrattuali del personale scolastico. Vale a dire che è atteso dalla Regione un incremento del costo del personale per i prossimi esercizi, anche a motivo del presumibile recupero (nei modi e nei tempi stabiliti dalla contrattazione sindacale) dell'aumento dei prezzi di consumo registratosi negli ultimi anni.

Il collegio sulla base di quanto sopra esposto e dell'analisi compiuta, ritiene congrui, allo stato dei fatti, gli accantonamenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.

Fondi Speciali

Come dettagliatamente illustrato in nota integrativa sono stati previsti, ai sensi dell'art. 49 decr. 118 cit., dei fondi speciali destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio.

Riconoscimento allo Stato del maggior gettito tasse automobilistiche di anni precedenti.

Il collegio prende atto che sulla scorta delle previsioni contenute nella legge di stabilità dello Stato (cfr. co. 817 art. 1 legge 29 dicembre 2022, n. 197) sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2025/2027 gli importi di euro 3.046.000 per l'anno 2025, euro 4.296.000 per l'anno 2026 ed euro 1.209.000 relativi alla stima delle somme da restituire allo Stato per i maggiori gettiti riscossi su tasse automobilistiche di anni precedenti (cfr. co. 321 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e co. 64 art. 2 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 e D.M. 15 marzo 2023).

Spese di investimento

Nel bilancio è inserito il prospetto dimostrativo delle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento, sia per quelle riferite alla prima annualità del bilancio, sia per quelle riferite agli esercizi successivi (allegato al bilancio). Nella tabella sottostante sono riportati i valori per l'esercizio 2025

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE DA PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI		145.198.532,45
ENTRATE TITOLO 4 (Entrate in conto capitale) al netto di:	82.953.838,62	
- quelle destinate al rimborso prestiti (4.02.06)	0,00	
Altri trasferimenti in c/capitale (4.03) già sommati nel calcolo del margine corrente	0,00	
		82.953.838,62



ENTRATE TITOLO 5 (Entrata da riduzione di attività finanziarie) - (SOLO 5.01 - Alienazioni di attività finanziarie)		0,00
ENTRATE TITOLO 6 (Accensione prestiti)		0,00
totale copertura finanziaria investimenti		228.152.371,07
STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI (Spese in conto capitale) al netto di:	381.071.003,40	
- Altri trasferimenti in c/capitale (2.04) già detratti nel calcolo	-8.173.000,00	
margine corrente		372.898.003,40
- ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE (3.01.01) GIÀ DETRATTI NEL CALCOLO DEL MARGINE CORRENTE		
- già coperti da FPV		-134.712.126,77
- già coperti da utilizzo avanzo per spese di investimento		-10.001.505,56
- già coperti da variazioni di attività finanziarie (positive)		-32.000,00
TOTALE STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI 2025 A CUI DARE COPERTURA		228.152.371,07

Indebitamento

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato al bilancio) risulta predisposto in conformità al disposto dell'art. 62 decr. 118 cit.

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2025), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.318.311.544,89	1.348.641.544,89	1.355.771.544,89
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	0,00	0,00	0,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		1.318.311.544,89	1.348.641.544,89	1.355.771.544,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	263.662.309,00	269.728.309,00	271.154.309,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	6.681.734,10	6.477.452,79	2.611.933,73
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00



H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		256.980.574,90	263.250.856,21	268.542.375,27
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	35.123.686,95	29.374.331,89	23.624.250,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		35.123.686,95	29.374.331,89	23.624.250,89
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

In particolare il collegio riscontra che le entrate correnti corrispondono agli importi stanziati nel bilancio pluriennale 2025 – 2027. Inoltre che non risultano garanzie rilasciate.

Il bilancio di previsione in esame garantisce prudenzialmente, per ciascuna annualità, la copertura finanziaria delle rate di ammortamento in scadenza del debito potenziale garantito. La descrizione dei prestiti contratti dalla Regione è dettagliatamente illustrata in nota integrativa.

La Regione non ha effettuato investimenti coprendoli con debito autorizzato e non contratto.

Inoltre al momento non risultano in essere (o previsti) strumenti di finanza derivata.

Dal predetto prospetto emerge quanto segue:

.....

- il limite massimo di indebitamento autorizzabile per il 2025 è quantificato in euro 263.662.308,98;
- l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato è quantificato in euro 6.681.734,10 (e diminuisce notevolmente rispetto al valore dello scorso esercizio – ovvero euro 12.659.885,71 – a motivo dell'estinzione anticipata di mutui);
- l'ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento è quantificato in euro 256.980.574,88 (euro 263.662.308,98 – euro 6.681.734,10).

Il prospetto dà altresì conto:

- del debito complessivo nominale contratto al 31 dicembre 2024, pari a euro 35.123.686,95; Dal prospetto in argomento e dall'esame del bilancio, Titolo 6 “Accensione prestiti”, per il triennio 2025/2027, non risulta previsto alcun nuovo debito.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) agli interventi del PNRR

Il Collegio prende atto che nel bilancio sono fornite informazioni ed inserite tabelle riportanti gli stanziamenti assestati dell'anno 2025 e quelli previsti nel bilancio per il triennio 2025/2027 degli interventi finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per quelli a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR.

Considerazioni finali

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che l'impianto complessivo della legge di stabilità e del bilancio di previsione 2025/2027, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, esprime un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio regionale e dei terzi.

Il Collegio, richiamando quanto segnalato in precedenza, considera:

- attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e le previsioni di spesa;
- coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica;
- congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati;

esprime pertanto

.....

parere favorevole

sul disegno di legge n. 168/XVI relativo a: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali» nonché sul disegno di legge 169/XVI relativo a: «Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027».

Addì, 1° dicembre 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente
(firmato digitalmente)

(Dott. Pietro Boraschi) – Componente
(firmato digitalmente)

(Dott. Marco Ricciardiello) – Componente
(firmato digitalmente)